

PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL

Roma / Casa del Cinema / 12 - 16 novembre 2011

Torna dal **12 al 16 novembre** alla **Casa del Cinema di Roma**, il **Pitigliani Kolno'a Festival**, unica kermesse cinematografica in Italia dedicata al cinema israeliano e di argomento ebraico, diretta da **Dan Muggia** e **Ariela Piattelli**, che propone – a **ingresso gratuito fino ad esaurimento posti** - decine di nuovi titoli e prestigiosi ospiti, presenta film, documentari, capolavori ispirati a grandi libri e avrà come ospite d'onore la **Bezalel Academy of Arts and Design**.

*"Il festival darà anche l'opportunità - nelle parole di **Ronny Fellus**, Consigliere del Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani, che produce e organizza il festival - di proporre attraverso un'accurata selezione della più recente produzione di film, documentari e cortometraggi, spunti di riflessione per superare una visione spesso logora e stereotipata che si tende ad avere di Israele e del mondo ebraico".*

Ottima occasione anche per fare il punto sullo stato dell'arte del cinema israeliano e la sua giovane produzione. *"La nuova onda dei cineasti israeliani punta sul presente – sottolineano Ariela Piattelli e Dan Muggia - direttori artistici del PKF - e oggi il rapporto dell'individuo con ciò che lo circonda diventa il terreno, la materia della nuova generazione di registi, in cui il confronto con l'"attuale" è essenziale per affermare la propria identità."*

Sarà proposto il meglio dell'ultima produzione cinematografica nella sezione **"Sguardo sul nuovo cinema israeliano"**, con anteprime in Italia, tra cui **Ajami** di **Scandar Copti** e **Yaron Shani**, considerata una tra le opere più significative e originali della cinematografia d'Israele, già insignita della Nomination agli Oscar per il miglior film straniero. Vincitore di cinque statuette al Premio "Ophir" dell'Accademia Israeliana e del Grande Premio al Festival di Gerusalemme, **Ajami** è il film d'esordio dei due registi, ma prima di tutto il nome del quartiere di Yaffo, terra di quotidiano conflitto, dove si svolge la storia. La pellicola è uno spaccato di una realtà difficile, resa con sapienza ed emozione, grazie a un vivido realismo.

L'oggi che si lega al passato è una delle principali caratteristiche del cinema israeliano odierno. Ne è esempio uno dei documentari presentati in questa edizione: **The Hangman**, di **Netalie Braun**, documentario che ritrae ai giorni nostri Shalom Nagar, l'uomo che giustiziò il criminale nazista Adolf Eichmann, condannato a morte dal tribunale di Gerusalemme.

Tra gli altri film presentati, molti dei quali accompagnati dai rispettivi registi ed interpreti, **Mabul** di **Guy Nattiv**, dramma sulle problematiche sociali nella storia di una famiglia ai margini della società: con il Mabul (ovvero il diluvio, metafora di un grande evento) si rompono gli equilibri già fragili di un quotidiano in cui la filosofia di vita è legata al vivere giorno per giorno. Quindi, **The**

Matchmaker di **Avi Nesher**, ambientato ad Haifa nell'estate del 1968, racconta la storia del sedicenne Arik che inizia a lavorare come investigatore dal sensale Yankele Bride, un misterioso amico del padre, entrambi sopravvissuti alla Shoah. Per Arik si apre un mondo tutto nuovo: conosce vari personaggi tra cui Clara, donna bella e fragile e Sylvia, una sopravvissuta agli esperimenti di Mengele. E proprio durante l'estate s'innamora per la prima volta... Il tema della condizione sociale del presente è al centro di **Teacher Irena**, documentario diretto da **Itamar Chen** (che sarà presentato dai produttori **Saar Yogev** e **Naomi Levari**): la macchina da presa segue la maestra Irena ogni giorno dal suo squallido appartamento alla classe, il suo terreno di lotta è la periferia di Gerusalemme dove cerca di inserire i bambini nella società, di ricoprirli d'affetto e allegria, dando loro i mezzi per affrontare la vita e il futuro. Il declino di un uomo, la battaglia contro se stesso è il tema di **Wandering Eyes**, documentario firmato da **Ofir Trainin**, che racconta la storia del giovane musicista israeliano Gabriel Belhassan, affetto da una grave depressione. Il documentario entra nei pensieri e nella mente di Gabriel il quale riprende con la telecamera, come in un diario, la lotta contro la sua malattia.

Il Pitigliani Kolno'a Festival presenta inoltre una sezione intitolata "**Cinema e letteratura**", nata per scoprire come i registi si confrontino con i capolavori di **Abraham B. Yehoshua**, **David Grossman** e **Yehoshua Kenaz**, grandi scrittori nel panorama letterario israeliano contemporaneo. Saranno presentati alcuni film tra cui **Infiltration**, di **Dover Koshashvili**, tratto dall'omonimo romanzo di **Yehoshua Kenaz**, che, raccontando di un plotone in cui tutte le reclute sono affette da disfunzioni fisiche o mentali, riconduce all'attualità le divisioni interne alla società multiculturale israeliana negli anni Cinquanta e le problematiche di allora. Ma anche la versione cinematografica dell'omonimo romanzo firmato da **Abraham B. Yehoshua**, **Il responsabile delle risorse umane**, trasformato dallo sceneggiatore **Noah Stollman** e dal regista **Eran Riklis** in un *road movie*. Tra gli eventi, un incontro sulla letteratura israeliana tenuto da **Emanuela Trevisan Semi**.

Per la consueta sezione "**Scuole di cinema da Israele**", quest'anno è ospite la **Bezalel Academy of Arts and Design**, la più prestigiosa scuola d'arte israeliana, di cui verranno presentati, in due programmi, gli straordinari corti d'animazione realizzati dagli studenti, all'avanguardia sulle nuove tecniche e linguaggi. Quindi i "**Percorsi ebraici**" dedicati ai ritratti di donne che hanno scritto la Storia, con la presentazione di film quali **Ahead of time** di **Bob Richman**, ritratto di Ruth Gruber - centenaria reporter americana - con testimonianze dirette e materiale di archivio inedito che scriveva per il *New York Herald Tribune* sulla condizione della donna sotto il Fascismo e il Comunismo, quando la professione di reporter era praticata quasi soltanto dagli uomini. Nel documentario **Shining Stars** la regista **Yael Kipper** racconta la storia di Maytal: un attentato terroristico le ha ucciso il fratello e devastato il corpo ma lei vuole riappropriarsi della vita diventando madre. La sezione "**Jewish Animation**" propone animazioni di argomento ebraico: **Mary and Max** del premio Oscar **Adam Elliot**, la serie di corti satirici sulla Bibbia **God & Co**, firmati dall'americano **Stephen Levinson** e **A Jewish Girl in Shanghai** di **Wang Genfa** e **Zhang Zhenhui** prima animazione cinese di argomento ebraico.

Tra gli ospiti del Pitigliani Kolno'a Festival, **Roi Werner**, apprezzato regista di videoclip musicali che presenta, insieme agli attori protagonisti **Yaron Brovinsky** e **Keren Berger**, il suo **2 Night**, lungometraggio d'esordio realizzato con un piccolo budget, in cui due trentenni, single di Tel Aviv trascorrono la notte insieme in macchina a cercare parcheggio: racconto notturno, poetico, originale, unico. Sarà presente anche lo sceneggiatore **Noah Stollman**, autore di **Adam Resurrected** (diretto da Paul Schrader), di **Qualcuno con cui correre** (tratto dal libro di D. Grossman) e de **Il responsabile delle risorse umane** di **Eran Riklis**. La regista **Noa Ben Hagai** che, insieme alla produttrice **Elinor Kowarsky**, presenta **Blood Relation**, documentario in cui tenta di ricucire la

storia della propria famiglia arabo-israeliana, spezzata in due sessant'anni prima. La scrittrice, sceneggiatrice e documentarista, **Francesca Melandri** (tra le sue sceneggiature *Zoo* di Cristina Comencini, *Fantaghirò* di Lamberto Bava e *Don Matteo*), presente al festival con il documentario **Vera**. **Hanan Kaminski**, direttore del dipartimento di animazione alla Bezalel School of Arts and Design di Gerusalemme a cui è dedicata la sezione Scuole di Cinema da Israele.

Novità di quest'anno: il **PKF Professional Lab**, laboratorio di idee e di future collaborazioni tra le professioni del cinema italiano e israeliano che prevede tre eventi: **ANIMAZIONE ISRAELIANA** (con **Hanan Kaminski**, **Luca Raffaelli** e **Leonardo Carrano**); **ITALIA-ISRAELE: SGUARDI A CONFRONTO** dedicato al documentario (con **Giulia Amati**, **Stephen Nathanson**, **Noa Ben Hagai**, **Elinor Kowarsky**, **Saar Yogev**, **Naomi Levari**, **Mariangela Barbanente**, **Mario Balsamo**) in collaborazione con DOC/IT e i 100 Autori; **CREATED REATED BY - LOW BUDGET, HIGH CONTENT**, sul segreto della competitività delle serie televisive israeliane nel mercato internazionale (con **Noah Stollman**, **Marcello Olivieri**, **Giovanna Koch**) in collaborazione con l'associazione SACT- Scrittori Associati di Cinema e Televisione Italiani.

Il Pitigliani Kolno'a Festival è realizzato, con il sostegno di Roma Capitale - Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico e con il contributo di: Regione Lazio; Assessorato alle Politiche Culturali della Provincia di Roma; Casa del Cinema; Unione delle Comunità Ebraiche Italiane- Fondi 8 per 1000; Ministero degli Esteri e Ambasciata d'Israele a Roma; Israel Film Fund; Israeli Documentary Filmmakers Forum; Rabinovich Foundation Cinema Project.

www.pitiglianikolnoafestival.it

PKF@pitigliani.it

Ufficio Stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Via G.B. Tiepolo 13/a - 00196 Roma

Tel +39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

info@reggiespizzichino.com

www.reggiespizzichino.com

Contatto Skype: reggi.spizy